



Fig. 10 - Penaeus sorbinii n. sp., MCZ1583, foto e ricostruzione (grandezza naturale).

Appendici toraciche. Mal conservate in tutti gli esemplari. Non si osserva il III massillipede. I pereiopodi I-III sono chelati, di lunghezza crescente e con carpus e propodus sottili e allungati. I pereiopodi IV-V sono a dactylus terminale.

Appendici addominali. Ben conservate nell'esemplare MSNM i12633. I pleopodi sono formati da un simpodite subrettangolare a cui si articola un sottile flagello multiarticolato di media lunghezza.

Osservazioni

Il genere *Penaeus* Fabricius, 1798, conosciuto a partire dal Cretacico inferiore (Hauteriviano superiore-Barremiano inferiore), è caratterizzato da un rostro con denti sopra- e sottorostrali, dalla presenza di solchi cervicale, orbito-antennale e epatico, da robuste spine epatica e antennale, da un telson con un profondo solco mediano e da flagelli antennulari più corti del carapace (Pérez Farfante, 1969).

I caratteri principali del genere *Penaeus* Fabricius, 1798, quali il rostro con numerosi denti soprarostrali, il solco cervicale e i flagelli delle antennule più corti del carapace, sono riscontrabili negli esemplari esaminati di *P. vanzii* n. sp. e di *P. sorbinii* n. sp..

Come abbiamo visto in precedenza, il genere *Penaeus* Fabricius, 1798 è conosciuto nei terreni terziari, grazie a sei specie: tre del Paleogene dell'India, due dell'Eocene d'Italia e una dell'Eocene della Turchia.

I pochi esemplari a disposizione e il loro cattivo stato di conservazione hanno permesso una sommaria descrizione della specie *P. kapurdii* Prasad, 1961. Il rostro corto e provvisto forse di 4-6 denti soprarostrali distingue la specie indiana da *P. vanzii* n. sp. che possiede un rostro lungo con cinque denti soprarostrali e da *P. sorbinii* n. sp. con sei denti soprarostrali e due denti sottorostrali..

P. barmerensis Tiwari, 1963 possiede un rostro corto con sette denti soprarostrali, diverso dal rostro lungo con tre denti soprarostrali di *P. vanzii* n. sp. e dal rostro con due denti soprarostrali di *P. sorbinii* n. sp..

L'esemplare ascritto in forma dubitativa al genere *Penaeus* Fabricius, 1798 e alla specie *P. glaessneri* Tiwari, 1963 presenta una stato di conservazione tale da rendere difficile l'identificazione di caratteri sufficienti per un valido confronto con *P. vanzii* n. sp. e con *P. sorbinii* n. sp.. Anche in questo caso il rostro distingue le tre specie: il rostro corto con otto denti soprarostrali di *P. glaessneri* Tiwari, 1963 è diverso dal rostro lungo con cinque denti soprarostrali di *P. vanzoensis* n. sp. e diverso dal rostro con sei denti soprarostrali e due denti sottorostrali di *P. sorbinii* n. sp..

Il rostro lungo con sette denti soprarostrali e 4-5 denti sottorostrali distingue *P. bolcensis* Secretan, 1975 da *P. vanzii* n. sp. e da *P. sorbinii* n. sp..

La specie *P. obtusus* Secretan, 1975 è stata descritta sommariamente e risulta quindi difficile il confronto con le nuove specie.

Anche *P. smyrnacus* Van Straelen, 1940 è scarsamente conosciuto a causa del cattivo stato di conservazione dell'unico esemplare ascritto a questa specie. Dalla descrizione data dall'autore non si ricavano caratteri sufficienti per un valido confronto con le due nuove specie.

Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare il Dott. Lorenzo Sorbini, Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, prematuramente scomparso, Don Felice Cocco del Seminario Vescovile di Borgo S. Lucia (Vicenza) e il Dott. Luca Altichieri del Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica dell'Università di Padova per averci consentito la visione e lo studio degli esemplari di crostacci decapodi provenienti dalla località oggetto del presente lavoro. In particolar modo vogliamo ringraziare i Sigg. Luciano Vanzo, Antonio De Angeli e Franco Mastrovita non solo per la fattiva e preziosa collaborazione nel donare gli esemplari oggetto del presente lavoro, ma soprattutto per aver contribuito, sia pur indirettamente, all'ampliamento e approfondimento delle scarse conoscenze riguardo i crostacei decapodi macruri del Terziario dell'Italia settentrionale. Ringraziamo inoltre il Prof. Paolo Mietto, il Dott. Giorgio Teruzzi e i Sigg. Matteo Boscardin e Giovanni Cogo per gli utili consigli clargitici durante la stesura del testo. Infine ringraziamo le Amministrazioni Comunali di Lusiana e di Salcedo per la continua e fattiva collaborazione.

Bibliografia

- Aguirre-Urreta M. B., 1992 Tertiary Freswater Decapoda (Crustacea: Parastacidae) from the Nirihuau Basin, Patagonia, Argentina. J. Pal., 66(5): 817-825.
- Bassani F., 1892 Gli ittioliti delle marne di Salcedo e Novale nel Vicentino. Atti Istituto Veneto, Venezia, serie VII, 3: 1031-1045.
- Bergounioux F. M., 1953a Chéloniens fossiles des terrains tertiaires de la Vénétie. C. R. Acad. Sci., Parigi, 236: 222-224.
- Bergounioux F. M., 1953b Revision de la faune de Chéloniens des terrains tertiaires de la Vénétie. Ricerca Scientifica, Roma, 23: 387-389.
- Bergounioux F. M., 1954 Les Chéloniens fossiles des terrains tertiaires de la Vénétic. Memorie degli Istituti di Geologia e Mineralogia dell'Università di Padova, Padova, 18: 1-114.
- Bonde N. & Garassino A., in stampa The macruran decapod crustaceans of the Upper Paleocene of the Fur Island (Denmark). Atti Soc. it. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano.
- Cisternas M. E. & Dìaz L. L., 1986 Los depòsitos terciarios lacustres de Lonquimay, Chile. Zentralblatt für Geologie und Paläontologie, Teil I, *H 9/10*: 1351-1362.
- Cope E. D., 1871 On three extinct Astaci from the freshwater Tertiary of Idaho. Proc. Am. Phil. Soc., 11: 605-607.
- D'Erasmo G., 1922 Catalogo dei pesci fossili delle Tre Venezie. Mem. Ist. Geol. R. Univ. Padova, Padova, 6.
- Fabiani R., 1915 Il Paleocene del Veneto. Mem. Ist. Geol. R. Univ. Padova, Padova, 3: 1-336.
- Feldmann R. M., Grande L., Birkimer C.P., Hannibal J.T. & McCoy D.L., 1981 Decapod fauna of the Green River Formation (Eocene) of Wyoming. J. Pal., 55(4): 788-799.
- Feldmann R. M. & Pole M., 1994 A new species of *Paranephrops* White, 1842: a fossil freshwater crayfish (Decapoda: Parastacidae) from the

- Manuherikia Group (Miocene), Central Otago, New Zealand. New Zealand Jour. of Geol. and Geophysics, *37*: 163-167.
- Fornasiero M., 1998 Flora oligocenica della valle del Chiavone Bianco. Amm. Com. e Bibl. Civ. di Lugo di Vicenza.
- Frascari Ritondale Spano F. & Bassani P., 1973 Ricerche geologiche nei dintorni di Bassano del Grappa (Vicenza). Mem. Mus. Trident. Sc. Nat., Trento, *XIX*(3): 65-106.
- Garassino A. & Teruzzi G., 1996 The genera *Longitergite* nov. and *Bannikovia* nov. in the Lower Miocene of the N. Caucasus (Russia) (Crustacea, Decapoda). Atti Soc. it. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 136(1): 3-14.
- Heer O., 1855-1859 Flora tertiaria Helvetiae Die tertiäre flora der Schweir. Weinterfhur, *I-III*.
- Housa V., 1956 *Bechleja inopinata* n. g., n. sp., ein neuer Krebs aus dem bohmischen Tertiar (Decapoda, Palaemonidae). Ustred. Ustavu. Geol., Sbornik (Odd. Paleontol.), 23: 365-377.
- Martins-Neto R. G. & Mezzalira S., 1991 Revisao dos palemonideos terciaros Brasileiros (Crustacea, Caridea) com descrição de novos taxa. Anais Acad. Bras. Ciénc., 63(4): 361-367.
- Massalongo A., 1859 Specimen photographicum animalium quorumdam plantarumque fossilium agri veronensis, Verona.
- Michelotti G., 1861 Etudes sur le Miocène inférieur de l'Italie Septentrionale. Nat. Ver., Haarlem, ser. 2, 15: 1-172.
- Mietto P., 1997 I giacimenti oligocenici di Chiavon e Salcedo. In: Solo a Vicenza, Vicenza: 141-151.
- Milne-Edwards A., 1860 Histoire des Crustacés Podophthalmaires fossiles. Ann. Sci. Nat. Zool., Paris, 4(14): 129-293.
- Munier Chalmas E., 1891 Etude du Tithonique, du Cretacé et du Tertiaire du Vicentin. Thèse, Paris.
- Packard A. S., 1881 On a crayfish from the Lower Tertiary beds of western Wyoming. U.S. Geol. Geog. Surv. Bull., *6*: 391-397.
- Pérez Farfante I., 1969 Western Atlantic shrimps of the genus *Penaeus*. Fishery Bull., Washington, 67(3): 461-591.
- Peters W., 1877 Ueber zwei fossile Wirbel-Thiere, *Probatrachus vicetinus* und *Hemitrichas schisticola*, aus den Tertiärbildungen von Ponte bei Laverda im Vicentinischen. Monatsb. k. Ak. Wiss. zu Berlin, Berlin, 8: 678-682.
- Piccoli G., 1967 Illustrazione della Carta Geologica del Marosticano Occidentale fra Thiene e la Valle del Torrente Laverda nel Vicentino. Mem. Ist. Geol. Min. Univ. Padova, Padova, 36: 1-14.
- Portis A., 1885 Resti di Batraci fossili italiani. Atti della R. Acad. delle Scienze di Torino, Torino, 20(8): 935-963.
- Prasad K. N., 1961 Decapod Crustacea from the Fuller's Earth Deposits of Kapurdi, Rajasthan. Rec. geol. Surv. India, Delhi, 94(2): 313-316.
- Principi P., 1926 La flora oligocenica di Chiavon e Salcedo. Memorie per servire alla descrizione della Carta Geologica d'Italia, Roma, *10*: 1-130.
- Rathbun M. J., 1929 The fossil Stalk-eyed Crustacea of the Pacific slope of North America. U. S. Nat. Mus. Bull., *138*: 1-138.

- Ristori G., 1892 I crostacei fossili di Chiavòn. Atti Soc. Toscana Sci. Nat Processi verbali, Pisa, *VIII*: 160-163.
- Roccaforte P., Sorbini L. & Piccoli G., 1994 The fossiliferous sites with Tertiary Vertebrates in Northeastern Italy. Mem. Sci. Geol., Padova, 46: 373-400.
- Scorziello R. & Sgrosso L., 1965 Segnalazione di crostacei decapodi nel Paleocene di M. Vesole (Salerno). Boll. Soc. d. Natur. in Napoli, Napoli, *XXIV*: 1-5.
- Secretan S., 1975 Le Crustacés du Monte Bolca. In: Studi e ricerche sui giacimenti Terziari di Bolca. II. Miscellanea Paleontologica, Museo Civico di Storia Naturale Verona, *I*: 315-388.
- Schimper W. Ph., 1869-1874 Traité de Paléontologie végétale on la flore du monde primitif dans ses rapports avec les formations géologiques et la flora du monde actuel. Paris, *I-III*.
- Smirnov V. P., 1929 Decapoda iz rybnykbplastov na Chernoy rechke v okrastnostyakh Vladikavkaza (Decapod from the fish layers on Chernaya Rechka in the neighbourhoods of Vladikavkaza). Trans. Sev. Kavk. assoc. n. i. inst., 59: 1-49.
- Tiwari K. K., 1963 Lower Tertiary Penaeid shrimps from Kapurdi (barmer District, Rajasthan, India). Crustaceana, Leiden, V: 205-212.
- Vaccari E., 1993 Giovanni Arduino (1714-1795). Biblioteca di Nuncius, studi e testi, Firenze, VII.I.
- Van Straelen V., 1940 Pénéides Noveaux Méso- et Cénozoiques. Bull. Mus. roy. Hist. nat. Belg., Bruxelles, *XVI(8)*: 1-5.
- Visiani (de) R., 1862 Palmae pinnatae tertiariae agri Veneti illustratae. Mem. Ist. R. Veneto, Venezia, *XI*: 435-460.
- Zamperetti P., 1998 Pesci dell'Oligocene di Sostizzo di Salcedo. Amm. Com. e Bibl. Civ. di Lugo di Vicenza.